



RACCOMANDATA

Citta di PESCARA c. g.48
Prot. N. 0178397 A 12/12/2017
Class. 6-8-0 10.42

*Ministero
dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

L'Aquila,

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'ABRUZZO

All Provincia di Pescara
Piazza Italia, 30
65121 - PESCARA

COMUNE di PESCARA
Protocollo Generale
12 DIC. 2017
L'Addetto *[Signature]*

Prot. N. MIBACT-SR-ABR
SERVITUTELA
0005349 01/12/2017
CI. 34.07.01/19.70
Classifica

Risposta al foglio del
Servizio *N.*

OGGETTO : D.L. gs 42/04 artt. 12 e15 - verifica dell'interesse culturale - Pescara - immobile Conservatorio Statale di Musica L. D'Annunzio in Viale Bovio - notifica provvedimento di riconoscimento dell'importante interesse culturale n. 113/2017 del 28/11/2017

SETTORE IMPIANTI SPORTIVI
ENERGETICHE, AMBIENTALI, ABBIGLIAMENTO, ATTREZZATURE, ATTREZZATURE
Prot. N° *328817* 14 DIC 2017
assegnata a: *servizi*
ai sensi dell'art. 5 L. 241/98 Il Dirigente *[Signature]*

Alla Soprintendenza A.B.A.P. per l'Abruzzo
Via degli Agostiniani, 14
66100 - CHIETI

Al Comune di Pescara
Piazza Italia
65121 - PESCARA

Si notifica l'allegato decreto dirigenziale in oggetto con il quale è stato riconosciuto l'interesse culturale dell'immobile sopra richiamato, segnato in catasto al Fg. 13 Part. 199, a seguito dell'espletamento della procedura di verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio.

Sarà cura di questo Segretariato Regionale procedere alla trascrizione del decreto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL
PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO
(Arch. Stefano D'Amico)

[Signature]
[Stamp]





RACCOMANDATA

Città di PESCARA c. g48



Prot. N. 0178397 A 12/12/2017
Class. 6-8-0 10.42

L'Aquila,

*Ministero
dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Al Provincia di Pescara
Piazza Italia, 30
65121 - PESCARA

SEGRETERIATO REGIONALE PER L' ABRUZZO



Prot. N. MIBACT-SR-ABR
SERVITUTELA
0005349 01/12/2017
Classifica CI. 34.07.01/19.70

Risposta al foglio del
Servizio *N.*

OGGETTO : D.L. gs 42/04 artt. 12 e15 – verifica dell'interesse culturale - Pescara - immobile Conservatorio Statale di Musica L. D'Annunzio in Viale Bovio - notifica provvedimento di riconoscimento dell'importante interesse culturale n. 113/2017 del 28/11/2017

Alla Soprintendenza A.B.A.P. per l'Abruzzo
Via degli Agostiniani, 14
66100 - CHIETI

Al Comune di Pescara
Piazza Italia
65121 - PESCARA

Si notifica l'allegato decreto dirigenziale in oggetto con il quale è stato riconosciuto l'interesse culturale dell'immobile sopra richiamato, segnato in catasto al Fg. 13 Part. 199, a seguito dell'espletamento della procedura di verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio .

Sarà cura di questo Segretariato Regionale procedere alla trascrizione del decreto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL
PATRIMONIO CULTURALE DELL' ABRUZZO
(Arch. Stefano D'Amico)





*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, di seguito denominato «Codice»;

VISTO il decreto direttoriale 27 settembre 2006, recante *"Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89"*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*;

VISTO il decreto del Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Abruzzo in data 1° aprile 2015, con il quale è stata istituita la Commissione Regionale per il patrimonio culturale, ai fini dell'espletamento dei compiti di cui all'articolo 39, D.P.C.M. n. 171/2014 cit.;

VISTA la nota n. 430335 del 10/12/2015 con la quale l'Ente Provincia di Pescara ha chiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi degli articoli 10 comma 1, 12 e 13 del Codice, dell'immobile denominato Conservatorio Statale di Musica L. D'Annunzio in viale Bovio n. 483 a Pescara ;

VISTA l'istruttoria espletata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo;

VISTA la conseguente proposta di provvedimento positivo in ordine alla verifica dell'interesse culturale del menzionato compendio, avanzata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con nota prot. n. 15570 del 08/11/2017 ;

CONSIDERATO che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale, nella seduta del 21/11/2017 ha preso atto della proposta della Soprintendenza di provvedimento positivo in ordine alla verifica dell'interesse culturale del bene in questione e ritenendo la medesima congrua e fondata, ha pertanto deliberato all'unanimità l'accertamento dell'interesse culturale, ai sensi degli articoli 10

sempre. Gabriele D'Annunzio, Gardone del Garda, Calendimaggio 1922. Lo stesso articolo 2 dell'atto costitutivo reca la personale impronta del poeta, che così precisa le finalità della Corporazione: "Secondo lo spirito che ispirò gli Statuti del Carnaro e fece della musica una istituzione religiosa, la corporazione intende promuovere, incoraggiare, estendere la cultura musicale della Città e nella Regione, rinnovare nella popolazione il mito d'Orfeo. L'istituzione che aveva certamente il fine di promuovere la cultura musicale, si poneva anche ulteriori obiettivi: l'articolo 1 dello Statuto ricomprendeva: "serate musicali, concerti, feste, adunanze d'arte, ricevimento d'onore ad artisti distinti". Pescara cominciava ad avere anche una consapevolezza culturale e non aspirava alla meta ambiziosa di una scuola musicale. Pure non doveva passare molto tempo perché questa ambizione si concretasse nella fondazione di un Istituto Musicale (sovente poi lungo gli anni chiamato Liceo, anche in documenti semi ufficiali) a cui la Corporazione affidava soprattutto, via via in maniera sempre più assorbente, le proprie finalità culturali. Era il dicembre 1928. Il 30 novembre era stato pubblicato un manifesto da parte della Corporazione a firma di Berardo Montani podestà di Pescara, del Maestro Umberto Coen e di Ludovico Ciavarelli che annunciava alla cittadinanza l'Istituzione musicale. Essi ringraziavano l'allora Maestro Mulè, direttore del Conservatorio romano di "S. Cecilia" di essere largo di aiuto e di consigli degli ottimi giovani, vere speranze dell'arte, per dar vita al Liceo che sorge. Il Liceo, inaugurato con un concerto del trio Luccarini-Perini-Rosati, apriva un periodo di meritoria attività sotto la direzione del Maestro Lino Liviabella sostituito, a partire dall'autunno 1932 quando egli si trasferì a Venezia (dove ebbe la cattedra di Armonia al Liceo Musicale "Benedetto Marcello"), dal Maestro Pietro Ferro. Questi, mentre nel maggio 1933 la Corporazione veniva eretta in Ente morale con Regio Decreto n. 776, sulla base di un progressivo sviluppo artistico ed educativo del Liceo musicale, richiedeva per esso un riconoscimento giuridico. Il 30 ottobre 1935 il Liceo conseguiva tale riconoscimento da parte del delegato prefettizio, in attuazione dell'invito del Ministro dell'Educazione nazionale, disponeva il riordinamento dell'organico delle cattedre e degli uffici. Così riorganizzato, il Liceo intraprendeva un nuovo periodo di feconda attività molto più sicura dal punto di vista giuridico, alla quale corrispondevano, oltre agli esiti didattici, le affermazioni conseguite da suoi docenti ed ex allievi. Esso, nella città in rapida ascesa, soprattutto dopo la sua elevazione a quarta provincia d'Abruzzo, nel 1927, entrava a far parte a pieno titolo di un patrimonio scolastico in continuo accrescimento. Diveniva centro di studi musicali: dall'Abruzzo e dalla vicina Puglia gli allievi affluivano numerosi, mentre esso diffondeva la cultura musicale attraverso sempre più frequenti iniziative. Intanto si svolgeva una lunga azione tendente a trasformare il Liceo Musicale in Conservatorio. Essa aveva avuto fin dal 1937 quando in occasione di una collaborazione dei Martiri Pennesi, Gabriele D'Annunzio richiedeva il provvedimento al Ministro dell'Educazione nazionale. Le promesse ricevute in quell'occasione dovevano però rimanere vane per più di trent'anni. Soltanto trentadue anni dopo infatti, mutato il regime, trasformata ed arricchita la Città, l'attività della Corporazione e del Liceo riprese immediatamente dopo la guerra, confermando la tradizione di serietà che l'aveva ispirata fin dalle origini, offrì le ragioni morali e culturali che consentirono agli amministratori del Comune e della Provincia di Pescara di riuscire nell'intento. Al Maestro Ferro seguirono come direttori i Maestri Toscano, Maini e Macchia. Durante quest'ultima direzione, durante l'anno scolastico 1965/66 per la precarietà della sede che allora era quella di Via Muzii, fu tolto il pareggiamento a causa di alcune irregolarità, quale l'inadeguato numero di classi con docenti di ruolo. Dopo gli adeguamenti edilizi e l'effettuazione di vari concorsi per le cattedre di pianoforte, viola con l'obbligo del violino, tromba e trombone, si riottenne il pareggiamento nell'anno scolastico 1968/69. L'allora sottosegretario alla Pubblica Istruzione Bellisario, nato a Lanciano, si prodigò dapprima per far riavere al Liceo il pareggiamento e successivamente per trasformarlo in Conservatorio, la cui sala gli fu in seguito intitolata in segno di riconoscenza. Dal 1° ottobre 1969, il Liceo fu trasformato in Conservatorio musicale alle dipendenze dello Stato, con il nome di Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" diretto, salvo brevi periodi di vicariato, a partire da quell'anno, dai seguenti musicisti: Firminio Sifonia, Giuliano Silveri, Mario Domenicucci, Luciano Cerroni, Davide Liani, Nicola Jannucci, Marcella Crudeli (1988), Enrico Perigozzo (2005). Alla presidenza del Consiglio di Amministrazione si videro nominati, a partire dallo stesso anno: Gennaro D'Amico, Giustino De Cecco, Filippo De Cecco, Antonio Di Monte, Del Colle, Ciro Angelozzi, Giorgio Di

Carlo, Giorgio Comani. Dopo la Legge di Riforma furono nominati Presidenti dell'Istituto Enrico Perigozzo (2005), Miriam Severini (2006), Giovanni Epifani (2007), Filippo Del Vecchio (2008), Franco Farias (2009). Le prime sedi occupate prima della guerra furono ovviamente di fortuna: da quella di Viale D'Annunzio, a quella provvisoria dello scomparso edificio Pomponi, in Piazza 1° Maggio, nell'immediato dopoguerra. Nel momento in cui interviene la statizzazione, il Conservatorio presentava la seguente disarticolata e per nulla funzionale situazione logistica: a) sede centrale presso il Palazzo Mezzopreti di Via L. Muzii, con la coabitazione di alcuni appartamenti di proprietà dei privati; b) sede del corso di organo in Via dei Peligni; c) sede della scuola media statale annessa in Via Tiepolo, collocata in un edificio di civile abitazione. Con la stipula della convenzione tra stato ed enti locali, sottoscritta nel 1969, le Amministrazioni comunale e provinciale di Pescara si erano assunte l'onere per la costruzione della nuova sede del Conservatorio di musica "Luisa D'Annunzio" ed a cederlo in uso gratuito allo Stato per la durata di anni 99. Negli anni successivi furono necessari carteggi, azioni, sollecitazione agli Enti, cortei per la città per superare le difficoltà ed ottenere una sede idonea, e dal 1995 il Conservatorio fu provvisoriamente ubicato nell'ex Scuola Media Muzii. Nel febbraio 2002 l'Amministrazione comunale di Pescara, concluse le opere di restauro, consegnò al Conservatorio di Pescara il palazzo dell'ex Municipio di Castellammare, situato all'angolo di Via Muzii, che porta il nome dell'ex Sindaco Leopoldo Muzii, e Viale Bovio. L'edificio aveva ospitato, nei primi venti anni, anche la prima sede della Pretura di Castellammare, poi l'Istituto Professionale per l'industria "Ugo Dino Di Marzio" dal 1983. Il 12 giugno 2005 fu inaugurato l'attiguo Palazzo Mezzopreti, restaurato dall'Amministrazione Provinciale e consegnato al Conservatorio con atto di convenzione sottoscritto al termine dello stesso anno dal Presidente della Provincia, Arch. Giuseppe De Dominicis, e dal Presidente pro-tempore e Direttore del Conservatorio, M° Enrico Perigozzo. L'edificio, di proprietà in passato della famiglia Mezzopreti presenta una vasta facciata a due piani movimentati da fasce rilevante e da bugnati agli spigoli e nella parte mediana, mostra chiari caratteri dell'architettura romantica. Il 17 dicembre 2007 è stato inaugurato l'Auditorium dell'Istituto, restaurato dal Comune di Pescara. La struttura, parte integrante dell'ex municipio di Castellammare, può contenere fino a 266 ascoltatori.



Planimetria Allegata



Identificazione del Bene

Denominazione	Conservatorio statale di musica "L. d'Annunzio"
Regione	Abruzzo
Provincia	Pescara
Comune	Pescara
Località	PESCARA
Cap	

Planimetria Catastale



IL SEGRETARIO REGIONALE *ad interim*
(Arch. Stefano D'Amico)